

## Le trimestrali Usa esaltano le Borse

### L'Eurostoxx guadagna oltre il 2%

#### **FABRIZIO GUIDONI**

Seduta ampiamente positiva per le Borse europee, galvanizzate dai segnali incoraggianti arrivati da Wall Street in scia al balzo dei profitti di Intel e Jp-Morgan. L'Eurostoxx50 ha terminato le contrattazioni in rialzo del 2,28% a 2.839 punti. Guadagni superiori al 2% sono stati registrati da Parigi, Francoforte e Madrid. Gli acquisti hanno premiato i titoli del comparto dei minerari il cui indice settoriale è balzato del 3,34 per cento. In evidenza anche il tech (+2,26%). In coda il travel&leisure (+0,53%) e il farma (+0,75%).

La giornata è stata caratterizzata dai nuovi massimi storici raggiunto dall'oro. Sul mercato future, i prezzi del metallo giallo hanno toccato 1.375 dollari l'oncia. La spinta rialzista è alimentata dalla svalutazione della valuta Usa. Bene anche l'argento a 23,88 dollari che ha aggiornato il top degli ultimi trent'anni.

A Piazza Affari nel Ftse Mib (+1,90%) la migliore è Azimut (+4%) ancora brillante dopo l'obiettivo dichiarato dal management di raddoppiare le masse gestite nei prossimi cinque anni. Sugli scudi Saipem (+3,4%) e Bulgari (+3,1%). Impregilo (+2,99%) ha beneficiato del recente accordo in Cina con il fondo Mandarin e Stm (+2,5%) delle ottime trimestrali messe a segno dalle concorrenti Intel e Asml. Enel è salita del 2% in attesa delle condizioni definitive del collocamento di Green Power mentre Cir (+2,1%) è apparsa in rialzo dopo il buy emesso da Ubs. Movi-



Wall Street allunga il passo in scia a una serie di trimestrali migliori delle attese. Una situazione che oggi può spingere ulteriormente anche i listini europei.

FTSE MIB Chiusura 21.145,26				▲+1,9		
*****	Prezzo di rifer.	Var.%	Vol (min)		Prezzo di rifer.	Var.%
A2a	1,14	0,97	7,6	Impregilo	2,33	2,99
Ansaldo Sts	9,78	1,03	0,8	Intesa Sanpaolo	2,54	2,22
Atlantia	16,12	0,50	2,6	Italcementi	6,77	2,27
Autogrill	8,97	-0,61	2,0	Lottomatica	11,64	-0,51
Azimut	7,51	4,09	1,9	Luxottica	20,47	2,76
B.ca MPS	1,03	0,98	13,9	Mediaset	5,19	2,87
B.ca Pop. Milano	3,52	1,01	3,6	Mediobanca	7,14	2,07
B.co Popolare	4,32	0,76	3,6 5,1	Mediolanum	3,29	2,73
Bulgari	7,39	3,14	4,8	Parmalat	1,91	1,65
Buzzi Unicem	8,21	0,86	1.7	Pirelli & C.	6,28	2,61
Campari	4,37	0,69	1,1 5,3 40,3 16,2	Prysmian	14,28	2.51
Cir	1,61	2,15	5,3	Saipem	32,11	3,41 -0,13
Enel	3,96	2,00	40,3	Snam Rete Gas	3,79	-0,13
Eni	16,18	1,83	16,2	Stmicroelectronics	5,68	2,53
Exor	17,60	0,29	0,8	Telecom Italia	1,05	1,35
Fiat	11,85	1,02	31,7	Tenaris	14,98	0,47
Finmeccanica	9,00	1,01	2,1	Тегпа	3,12	0,16
Fondiaria-Sai	8,34	0,85	1,0	UBI	7,61	3,40
Generali	15,28	3,10	10,2	Unicredit	1,89	2,05
Geox	4,26	1,73	1,4	Unipol	0,56	0,36

I titoli vicini ai massimi					
	Prezzo di rifer.	Max a 1 anno	Var. % dal max	Var. %	
Lazio	0,70	0,70	0,00	20,69	
Nova Re	1,19	1,19	0,00	0,00	
Safilo	10,67	10,68	-0,09	2,69	
Saipem	32,11	32,17	-0,19	3,41	
Saipem Pirelli & C.	6,28	6,30	-0,24	2,61	
Exor mc	15,11	15,15	-0,26	0,80	
Bca Generali	9,29	9,32	-0,32	1,03	
Toscana Finanza	1,48	1,49	-0.40	-0,34	
Tod'S	69,38	69,80	-0,60	2,50	
Prombo	7.00	7.04	0.67	2.00	

I titoli vicini ai minimi					
	Prezzo di rifer.	Min. a 1 anno	Var. % dal min.	Var. %	
Nova Re	1,19	1,19	0,00	0,00	
Seat P.G. Rnc	0,86	0,86	0.58	-4,44	
Actelios	2,30	2,29	0,66	-1,50	
Inv. & Sviluppo	0,01	0,01	0.72	-1,41	
Dmail Group	3,45	3,40	1,54	-0,43	
gas Plus	4,72	4,65	1,56	-1,97	
Finarte	0,11	0,10	2,24	0,00	
Bonifiche Ferraresi	28,20	27,55	2,36	-0,35	
Sadi	0,41	0,40	2,53	0,37	
PanariaGroup	1.66	1,61	2.60	-1.49	

#### SCAMBI SOSPETTI

	Volumi della seduta	Media vol. 20 gg.	Variaz. volumi	Var. %
Cobra	380.886	15,378	2377%	3,89
Kinexia	303.777	14.905	1938%	6,60
Centr. Latte To	40.192	2.812	1329%	4,15
Poltrona Frau	623.063	57.836	977%	5,92
Screen Service	340.619	52.219	552%	0,25
Basicnet	798.402	136.635	484%	2,70
Carraro	499.394	87.069	47496	1,77
Conafi Prestito	334,240	59.319	46396	1,28
Antichi PelL	137,550	24.566	460%	4,93
Class Editori	875.416	187.909	36696	5,44
Il Sole 24 ore	231.865	51.649	349%	2,01
Buongiorno	3.178.121	770.829	312%	9,09
Vianini Ind.	19.672	4.833	307%	0,38
Tamburi	155,647	39.026	299%	1,50
Snam Rete Gas	54.545.288	13.844.310	294%	-0,13
Unipol-Pfd	23.824.799	6.339.466	276%	3,02
Cairo Comm.	220,078	62.286	253%	0,55
Erg Renew	377,411	109,366	245%	1,98
Txt	8.006	2,406	233%	2,80
Borgosesia rnc	14.925	4.567	227%	0,59

Sono riportati i 20 titoli che nell'ultima seduta hanno avuto il maggiore incremento volume rispetto alla propria media a 20 giorni (purchè superiore a 2.000 pezzi)

Classifica per volumi					
	Volumi				
Unicredit	225.642.031	Unipol-Pfd	23.824.799		
Intesa SP	94.872.440	Unipol	19.356.011		
Telecom It.	73.640.996	Tiscali	18.142.007		
Snam Rete Gas	54.545.288	Eni	16.213.836		
Enel	40.269.757	Monte Paschi	13.889.053		
Telecom It. Rnc	36.687.150	Parmalat	13.772.768		
Fiat	31.693.520	Telec. It.Media	12.347.606		

# 

Fonte: Ufficio studi Borsa & Finanza su dati Bloomberg





menti limitati per Fonsai (+0,85%) e la holding Premafin (+0,3%). Sul listino generale è nuovamente scatta la S.S. Lazio (+20%) sull'onda più della speculazione che del primato in classifica. Fiera Milano ha accelerato dell'8,1% in attesa della scadenza di oggi per l'accettazione da parte dei privati (Fondazione Fiera e Cabassi) per l'offerta sulle aree dell'Expo. Nel complesso il controvalore degli scambi è risultato pari a 2,872 miliardi, in aumento rispetto ai 2,767 miliardi della vigilia.

La spinta rialzista è arrivata dalle Borse statunitensi che a circa un'ora dalla chiusura guadagnavano intorno al punto percentuale. Il tono positivo della seduta è stato alimentato dai conti trimestrali delle società.

Anche le principali piazze dell'area Asia-Pacifico sono apparse in rialzo, soprattutto grazie ai tecnologici, supportati dai risultati e dall'outlook di Intel con risultati leggermente sopra le attese e una revisione al rialzo delle attese su ricavi e margini del quarto trimestre. In particolare il Nikkei ha chiuso in rialzo dello 0,16% a 9.403,51 punti, mentre il più ampio Topix ha perso lo 0,24%. Un ulteriore stimolo ai compratori è stato trovato negli ordinativi core di macchinari di agosto, balzati del 10 per cento. Tuttavia il progresso dell'indice è stato limitato dallo yen, ancora vicino al suo massimo a 15 anni sul dollaro. Alcuni analisti giapponesi hanno sottolineato che ieri gli investitori volevano semplicemente ricoprire le loro posizioni in ipervenduto dalla seduta precedente.